23-7-43

21

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

UFFICIO LEGALE

Roma, 23 luglio '43

Chiarissimo Professore

non so se avrà ricevuto la mia precedente lettera che le ho inviato a Napoli. Le riscrivo la stessa anche per confermarle quanto le accennavo nella precedente. Resta sarebbe molto favorevole ad una mia eventuale candidatura a Bari e gradirebbe che i colleghi me ne fossero preventivamente avvertiti. Ciò che faccio con questa mia

Senato della Repubblica - Archivio Storico

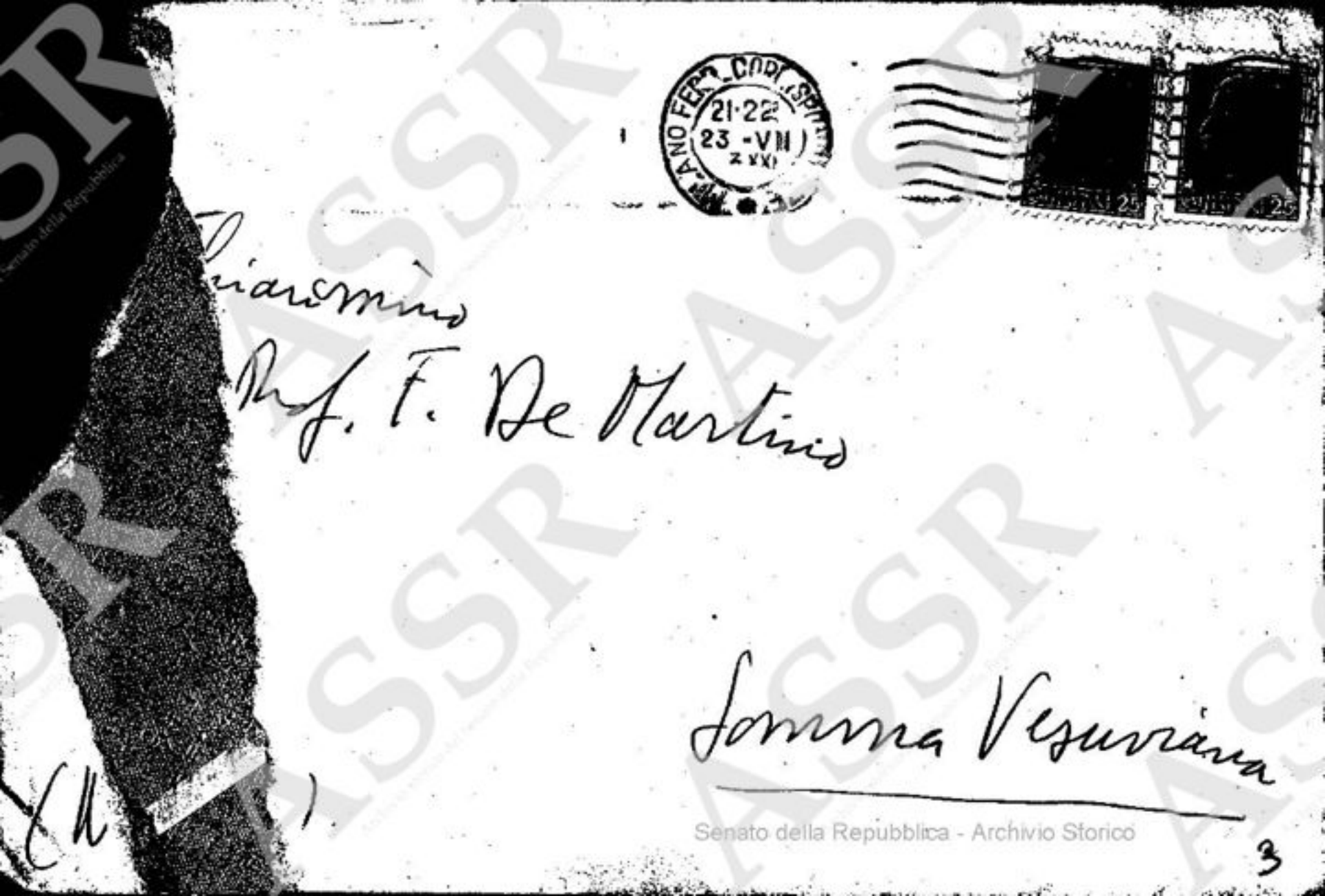
Resta poi quella pure una "riserva-
zione" onorevolissima per siciliani.
Le sarò grato se vorrà esternarmi
il Suo pensiero al riguardo e sarò
riconoscente assai se Ella vorrà darmi
il Suo appoggio.

Gradisca, intanto, i più de-
voti ossequi dal Suo

dev.mo

Sottochel.

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Micheli, via Piemonte 394
Roma

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

UFFICIO LEGALE

Senato della Repubblica - Archivio Storico

5-7-43

18

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Padova, 5. VII. 43

Caro Re Martino.

Ricevo la tua del 25, e comprendo benissimo il tuo risentimento. Non devi però assolutamente attribuire al fatto un significato che — se ne accorgerai — non ha mai avuto per nessuno dei colleghi.

La verità è (te lo dico in via riservata) che in Facoltà si era manifestata per te e per Pugliese, una forte contrapposizione a la proposizione degli altri due. Al punto che Talamo ha chiesto che si votasse per schede segrete! L'ho fatto. Ma le votazioni segrete vanno quello che vanno: e ne è risultato che ne tu ne Pugliese avete avuto l'unanimità, ed anzi che Pugliese ha avuto un voto di più.

Il che è stato immediatamente deplorato

Senato della Repubblica - Archivio Storico

di tutti i colleghi, ai compresi quindi quelli che per i loro astensionismi calcoli non si avranno votato. Tanto che si è deciso in pieno accordo di proporre la terna in ordine alfabetico senza alcuna menzione del numero dei voti riportati da ciascuno; ed anzi mi è stato detto - come tale - l'incarico di trasmetti chiedendoti se volevi una designazione con preferenza assoluta sugli altri.

La votazione quindi la votazione segreta - e non altro - aveva condotto ad un risultato non corrispondente al reale orientamento e bisogno della Facoltà; ma quest'ultima ha subito fatto quanto era in suo potere per ovviare quella deviazione e per rendere quella votazione comparativa e quell'attestazione di altissima stima in senso assoluto che ne consente ad ha constatazione precisamente.

Spero che questa spiegazione valga a rimuovere ogni dissapore, e a fare dimenticare l'incidente del numero dei voti, che se pur ha stato fonte di un piccolo disappunto, è stato per me - ma per ragioni obiettive, ma perché sentivo la responsabilità della tua candidatura - causa di una solenne arrabbiatura - ed che soprattutto avrebbe stata causa di una brutta figura da parte della Facoltà, se questa non avesse rimediato nella proporta conclusiva.

Cari saluti più cordiali.

Cesare Pinelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Prof. Avv. Francesco De Martino

Somma Vesuviana

(Napoli)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Sped. Enrico Presutti

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

8

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

ROMA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

Nuovo indirizzo:
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
ROMA

Roma, 25 giugno 1943=XXI

TELEFONO 561-751

Chiarissimo Professore,

Come già comunicatovi con lettera del 16 corr., è qui pervenuto il manoscritto della rassegna di giurisprudenza italiana in tema di proprietà 1940-42, e ve ne ringraziamo. Siamo in attesa della continuazione e fine della rassegna in tema di diritti reali.

Quanto alla rassegna in tema di obbligazioni 1940-1942, se non vi riesce possibile condurla a termine entro luglio, il termine di consegna può essere prorogato di quel periodo che vi sembrerà sufficiente, tenuto conto della urgenza che noi abbiamo di pubblicare entro il corrente anno tutte le rassegne italiane aggiornate al 1942. Vogliate per altro compiacervi comunicarci le vostre previsioni in proposito.

Aderiamo alla proposta di unire la rassegna in tema di obbligazioni 1938-1939, già in bozze, con quella degli anni successivi e di mantenere anche per tali rassegne le dimensioni normali.

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

P.S. - Nelle rassegne di giurisprudenza sono da tener presenti anche gli istituti di diritto sostanziale (e non processuale) disciplinati nel libro della tutela dei diritti (pubblicità, dir. reali di garanzia, pauliana ecc.)

./.

Prof. Francesco DE MARTINO
SOMMA VESUVIANA (Napoli)

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Noi penseremmo che, quanto al collocamento delle sentenze relative a questi istituti, sarebbe bene seguire la sistematica tradizionale, e ciò dato il carattere internazionale delle nostre riviste. Al più potrebbe redigersi una rassegna autonoma per i diritti reali, di garanzia, così come s'è già fatto per il passato.

Delle sentenze inedite della rassegna, da voi inviataci, in tema di proprietà 1940-42, non ci riesce trovare la Cass. 12.8.1942, Società An.Carrozzi c. Stucchi. Non v'è per caso qualche inesattezza nella indicazione degli estremi di questa sentenza?

Giambattista
Dr. S. Anastasi
Rappresentante del Partito d'Azione

Senato della Repubblica - Archivio Storico

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

ROMA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

Nuovo indirizzo:
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
ROMA

Roma, 23 giugno 1943=XXI

TELEFONO 561-751

Caro Professore,

Desidero eliminare la meno favorevole impressione, cui pare abbia dato luogo una delle nostre ultime lettere.

Le particolari difficoltà in cui si viene svolgendo la nostra "collaborazione esterna" nelle città più duramente colpite dalla barbarie nemica, ed in più casi la totale sospensione di essa, hanno richiamato la considerazione dell'Istituto e resi necessari speciali provvedimenti. Si è però generalmente seguito il sistema di invitare i collaboratori a "resistere" fino al limite del possibile, riducendo, se necessario, anche sensibilmente il lavoro - con la conseguente modificazione del sistema di remunerazione -,ma evitando la interruzione.

In tal senso si pensava di scrivere anche a voi, allorchè ci pervenne la vostra ultima. Avendo desunto da essa e dalla trasmissione del manoscritto sulla proprietà, giuntoci poco dopo, che il lavoro normale potrebbe, sia pure con aumentate difficoltà, essere compiuto egualmente, vi pregammo di volerne continuare lo svolgimento, immutato rimanendo il sistema di remunerazione. E questo confermo qui.

Il cenno relativo al cambiamento di tale sistema per un altro collaboratore - il quale ci aveva partecipato di non essere più in grado di osservare l'orario prestabilito,e, successivamente anzi ha chiesto di essere dispensato dalla continuazione del lavoro, era un po' il residuo di una lettera pre-

Prof. Francesco DE MARTINO
SOMMA VESUVIANA (Napoli)

./.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

11

disposta ma ormai superata.

Da esso non è dato quindi desumere impressioni meno gradite. L'Istituto ed io teniamo moltissimo alla vostra collaborazione e non desideriamo altro che essa continui.

Fra le tante preoccupazioni però che ci derivano dalle crescenti difficoltà del nostro lavoro, non manca, non posso nasconderlo, quella relativa alle rassegne a voi affidate, che ormai si devono allineare al 31 dicembre 1942 e pubblicare entro il corrente anno. Ormai non abbiamo, all'infuori di esse, che quelle germaniche ! Un tentativo di far redigere <u>in Italia</u> direttamente qualche altra rassegna straniera urta contro ostacoli in parte insormontabili. Dobbiamo dunque sospendere il lavoro? Abbiamo deciso di resistere, anche qui, fino all'estremo.

Riprendiamo dunque insieme il cammino con spirito di solidarietà immutata, verso una meta che, come quella ben più alta ed essenziale, non potrà non essere raggiunta.

Vi stringo cordialmente la mano.

aff.mo Volpicelli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Padova, 28 maggio 1943

Caro De Martino.

Oggi la Facoltà si è riunita e ha deliberato (finalmente!) per la cattedra di diritto romano. È risultata la terna seguente: De Martino, Pugliese, Voci ed è rimasto escluso Orestano, mentre Carrelli si era ritirato.

Ora il Rettore, per la designazione preferenziale da presentare al Ministro, vorrebbe sapere se, frattanto, ti sei deciso al trasferimento a Padova per l'anno prossimo: e questo in tempo per la seduta del Senato Accademico, che

Senato della Repubblica - Archivio Storico

avrà luogo la sera del 3 maggio.

Ti prego quindi di farmi un tele-
gramma in proposito, e magari contempora-
neamente, per maggior sicurezza, un espresso.

Bevi, siccome domattina io devo
partire per Roma per l'ordinariato di filosofia,
ti unisco due indirizzi al Preside: Gaetano
Pietra.

È superfluo che ti ripeta ancora la
mia speranza in una tua decisione affermativa,
per la quale tu possa essere presto fra noi.

Coi più cordiali saluti

Tuo Giuseppe

Senato della Repubblica - Archivio Storico

12-5-43 .17

Mio caro Cicio, il tuo biglietto mi ha recato una grande gioia e un vivo rammarico: la gioia di saperti ricordato da te; il rammarico di non essermi trovato a Torre Ercole tra gli amici. Ma un poco rimuginare al piacere di tua visita. Ti prego di farmi sapere in anticipo il giorno e l'ora in cui ver-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

mai perché ci parla in tempo da Napoli.

Ricordami ai tuoi e credimi sempre tuo

aff.mo C. De Nicola

Senato della Repubblica - Archivio Storico





Chiar.mo

prof. on. Francesco de Martino

Somma Vesuviana

(Napoli)

AF

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Senato della Repubblica - Archivio Storico

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

1

~~ROMA - PALAZZO DI GIUSTIZIA~~

Nuovo indirizzo:
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
ROMA

Roma, 20 maggio 1943=XXI

TELEFONO 561-751

Chiarissimo Professore,

Apprendiamo con piacere dalla vostra cartolina dell'11 corrente che contate di inviarci entro la fine del mese il manoscritto della rassegna di diritti reali 1940-1942. Vi preghiamo di fare uno sforzo perchè questo termine venga in ogni caso osservato. Desumiamo anche da essa che, nonostante le particolari condizioni del momento, vi sia consentito compiere in pieno il lavoro normale e colmare anzi le lacune eventualmente verificatesi per precedenti impedimenti. Questo ci dispensa dal segnalarvi, come ci era apparso in un primo momento di dover fare, che un altro collaboratore, trovantesi anch'egli nelle stesse difficoltà, ci aveva chiesto - e noi abbiamo accettato - di esentarlo dall'osservanza di un minimo di ore giornaliere e di accontentar_ ci del quantum di lavoro che si rendesse effettivamente possibile, con una diversa forma di remunerazione.

Vi preghiamo anzi di passare, subito dopo la preparazione della rassegna sopra indicata, alla rassegna relativa alle Obbligazioni 1940-1942 e fare il possibile per inviarci il relativo manoscritto entro il prossimo luglio. A questo proposito vi comunichiamo che le vostre rassegne sono ora contro annotate da un professore tedesco, e ciò richiede altro tempo.

Cogliamo l'occasione per comunicarvi che il criterio, ac-

Prof. Francesco DE MARTINO
SOMMA VESUVIANA (Napoli)

./.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

19

cennato nelle nostre precedenti, della distinzione tra sen_ tenze aventi importanza solo per il vecchio diritto e sentenze aventi importanza anche per il nuovo diritto non ha carat_ tere vincolante e nemmeno di generale orientamento. Potete quindi anche astenervi dal seguirlo, continuando ad uniformarvi ai comuni criteri sinora adottati, riducendo, se credete, il numero delle sentenze in <u>extenso</u> rispetto a quelle destinate ai Massimari.

/. ISTITUTO ITALIANO DI STUDI LEGISLATIVI

Cm

80

Senato della Repubblica - Archivio Storico

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Padova, 7. V. 43

Caro De Martino.

Al ritorno a Padova dopo qualche giorno di assenza trovo il tuo espresso. Sono stato assai lieto di apprendere che ci sia di mezzo una, e prescindendo dal momento particolare che attraversiamo, il trasferimento a Padova non è tanto sgradito. Ma d'altra parte mi rendo conto assai bene delle ragioni che non ti consentono una decisione immediata.

Ma forse una soluzione potrebbe trovarsi egualmente, per il caso che la nostra Fa-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

coltà (che ha intenzione di non tardare troppo a fare le sue proposte) si trovasse a dover delibe-
rare prima che le altre potessero pronunciarsi con sicurezza per il sì o per il no. Potrebbe così la Facoltà, se crede, includere intanto egual-
mente in terna: e poi prendere poi una decisio-
ne definitiva anche successivamente alla nostra proposta.

Per facilitare la tua decisione, ed anzi
anzi per confermarti il mio e quasi nostro desi-
derio vivissimo di averti fra noi, ti dirò che Padova è sempre stata piuttosto rigida per quan-
to riguarda l'osservanza dei cosiddetti "doveri accademici": anzi da qualche tempo, anzi da un dipendenza della situazione personale che si era costituita in dipendenza della guerra, ha messo parecchia acqua in quel vino, in par-
ticolar modo poi per il primo anno successivo al trasferimento.

Ma di questo ci sarà eventualmente tempo di parlare in seguito. Frattanto ti prego di dirmi se possiamo comprendere il tuo no-
me nella terna, sempre con riserva da parte tua di una accettazione definitiva.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

frattanto i miei più cordiali saluti, e l'espressione dell'augurio di conoscerla presto (e, possibilmente, ... a Padova!)

tuo

Enrico Fermi

Senato della Repubblica - Archivio Storico

REGIA UNIVERSITÀ
DI BOLOGNA

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

Bologna 2-5-43

Caro Dr Astuto,

ti meravigli con di non aver ancora ricevuto "la proprietà" e di averla avuta con ritardo; sebbene pronta da qualche tempo la tipografia ha preferito spedirtela insieme con "i beni".

Quanto a questi, ti unisco alcune [illegible] direi da completare e controllare [illegible] vo l'ultima ratio di mettere le citazioni dal testo] con indicazione delle diff. delle ed., luogo e data, pagine (e numero di volumi, se questi sono più di uno).

Richiamo inoltre la tua attenzione sulle citazioni del Bianchi dove è indicato il vol., ma non la parte (per es. pag. 14 e 42 manoscritto).

In secondo luogo pare che la pag. dell'Arch. f. civ. Praxis V e XII [illegible] non corrisponda [illegible] indico e l'ar-

Senato della Repubblica - Archivio Storico

A pag. 63 del mono cit.: Gorla Accen-
na probabilmente a detta Italia di
Gorla s'accingeva nel diritto civile ita-
liano (Riv. di. se. giur., 1931, ...) cor-
citato.

Infine, per tornare alla "provvista",
sembra sbagliata la citaz. della Sup.
comp. dir. civ. contenuta a p. 51 nota del
le bozze. Ne si vede a che cosa la
collocazione di Cass. 27 luglio 1919 (Foro
it., Rep. 19) cit. a pag. 275 nota 1 delle
bozze.

Saranno di questi giorni; ma
mio anche nel tuo interesse
conviene che

Tuo F. Brown

Senato della Repubblica - Archivio Storico

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Padova, 15. IV. 1943

Caro De Martino.

Ti vorrai perdonare se mi rivolgo a te per non conoscendoti di persona.

Forse saprai che la Facoltà di Padova si è già da tempo risolta l'ormai annoso problema della chiamata del romanista. Vi sono alcune aspirazioni, ma tutte, per diverse ragioni, tali da non soddisfare appieno tutti i colleghi. Non risultano invece, fra gli aspiranti, alcune persone che sarebbero particolarmente alla Facoltà, per la stima altissima che tutti ne hanno: intendo, particolarmente, riferirmi a te e a Pugliese.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Per questo, nella seduta di oggi, ho sostenuto che nessuna deliberazione deve essere presa prima che tu sia stato interpellato direttamente, per cui, se tu gradirai un trasferimento a Padova. I colleghi hanno accettato volentieri il mio punto di vista, ed ecco perché, d'accordo col Preside, ti scrivo.

Non credo necessario aggiungere altro. È inutile che ti dica le ragioni per le quali desidereremmo averti fra noi: posso dire, senza offendere la tua modestia, che già le conosci.

Quanto all'ambiente padovano, e alla possibilità che ci offre, sono a tua disposizione per ogni informazione che tu desiderassi. Naturalmente, alla cattedra pandettistica è accompagnata l'incarico delle istituzioni.

L'attesa di noi, più o meno, è fatta un programma per la prossima vita e la prossima carriera. Può darsi che il tuo non passi per Padova. Ma potrebbe darsi anche di sì: ed è in questa speranza che mi rivolgo a te.

Fatti a sapere farmi conoscere il tuo pensiero in proposito, ti prego di gradire i più cordiali saluti.

Cesare Sanfilippo

Senato della Repubblica - Archivio Storico

con preghiera
di recapito





All'on. Prof. Avv. Francesco De Martino

Somma Vesuviana

~~Facoltà di Giurisprudenza~~

~~R. Università~~

(Napoli)

~~Via Costantinopoli~~

~~Palazzo~~

~~del Matematico~~

Bari

Senato della Repubblica - Archivio Storico

28

Enrico Finciardi - Padova

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA
ISTITUTO DI DIRITTO PUBBLICO

Senato della Repubblica - Archivio Storico

4

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BOLOGNA

Bologna 10-4-43

Caro Dr Martino,

in settimana finalmente, riceverai le bozze di tutta la proprietà: in un secondo tempo ti manderemo anche i versi.
Ora devi farci un piacere. Tu sai che in fascicolo a Volume ci è un indice bibliografico. Perciò che riguarda la maggior parte delle opere da te citate abbiamo pensato noi alla bibliografia; ma più oltre non ci è stato possibile, stante che si tratta d'opere di collezioni introvabili a Bologna o non completamente indicate nel tuo manoscritto. Perciò dovresti completare la scheda che ti accludo o, se non ritrovi le citazioni esatte, cancellare addirittura dalle bozze l'autore indicato. Il numero che vedrai nell'angolo sinistro e destro delle schedine, corrisponde alle pagine del tuo manoscritto dove l'opera è indicata per la prima volta.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Ho un altro punto richiamo la tua attenzione. Nella proprietà tu citi il Mommsen nella 2ª ed.; nei "beni" utilizzi la 3ª. Trattandosi di due parti della stessa volume, è necessario uniformare e correggere, quindi, le citazioni contenute nella proprietà.

Un altra cosa, infine. A pag. 242 della proprietà tu hai utilizzato l'edizione del 1930 della Constatio del Mommsen (che poi manca) oppure l'ed. precedente? Dal contesto ciò non risulta, mentre poi nei beni hai citato quella del 1930.

Anche la bibliografia dei beni, che va fusa in un secondo tempo con quella della proprietà, deve essere completata: quando riceverai le bozze di questo tuo lavoro, avrai contemporaneamente alcune schedine da sistemare.

Molti cordiali saluti

L. S. Bronca

Le buone schedine le spedirai a me (ma con tipo grosso!)

Quando immagini di finire l'impianto? Se lo chiedo perché così io mi potrò regolare con le mie "ferie"; che vanno nel volume dell'epigrafia.

Senato della Repubblica - Archivio Storico

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BOLOGNA

Addì 28 gennaio 1943

Facoltà di Giurisprudenza

Caro De Martino,

ti ringrazio molto di cuore per la tua amichevole e cortese risposta. Sono assai contento di quanto mi hai scritto, e perciò ti esprimo sin d'ora tutta la mia gratitudine.

Saluto cordiale

tuo aff.mo

Ulabaldo Robbe

Ulabaldo Robbe

Senato della Repubblica - Archivio Storico

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BOLOGNA

BOLOGNA
14-15
28 - I
43 XXI
FERROVIA

Chiar^mo Sig
Prof Francesco De Martino

Somma Vesuviana

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Prof. V. Rolla = Bologna - S. Felice, 21.



Senato della Repubblica - Archivio Storico

34